

CAMERA DEI DEPUTATI

N.516

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la determinazione del maggior fabbisogno relativo agli anni 2003-2007 in favore di alcune regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale (516)

(articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e articolo 14, comma 21, lettera c), della legge 28 novembre 2005, n. 246)

Trasmesso alla Presidenza il 20 novembre 2012



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTI gli accordi di programma tra le Regioni ed il Ministero dei trasporti e della navigazione, con i quali, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 422/97 e dell'art. 4, comma 4, lettera a) della legge n. 59 del 1997, si è provveduto a disciplinare e concordare le modalità del subentro delle Regioni allo Stato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui all'articolo 8 dello stesso D.Lgs. 422/97;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del citato D.Lgs. 422/97, che demanda a specifici decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri l'attuazione dei conferimenti e l'attribuzione alle Regioni delle risorse necessarie all'espletamento delle funzioni delegate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Supplemento Ordinario n. 224 alla GURI n. 303 del 30/12/00, concernente "Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale";

CONSIDERATO che i fondi destinati al finanziamento delle predette funzioni delegate, ai sensi del comma 6 dell'art. 20 del D.Lgs. 422/97, sono annualmente regolati dalla legge di stabilità, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera h) della legge 31/12/2009 n. 196, e che i criteri di ripartizione di tali fondi possono essere rideterminati, ai sensi del successivo comma 7, con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 9 della legge n.59/97;

CONSIDERATO che la rideterminazione delle risorse da attribuire alle Regioni per le finalità sopra richiamate non risulta ad oggi effettuata per mancanza della necessaria copertura finanziaria da assicurare con le modalità previste dal

predetto art. 11, comma 3, lettera h) della legge n.196/2009, per motivi di compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che il mancato adeguamento delle risorse da attribuire alle Regioni per il quinquennio 2003-2007 ha causato per le Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto e Umbria un maggior fabbisogno rispetto ai finanziamenti rivenienti dal DPCM del 16/11/00 al fine di garantire un livello di servizi corrispondente a quello del 2000;

CONSIDERATO che tale maggior fabbisogno è stato quantificato in complessivi euro 82.223.438,84 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle informazioni fornite alle Regioni per il tramite dei Comitati di monitoraggio istituiti ai sensi degli Accordi di programma stipulati in applicazione dell'art. 8 del D.Lgs. 422/97;

RITENUTO che il fabbisogno in argomento è riconoscibile nei limiti di euro 58.356.676,93 ovvero nei limiti delle risorse disponibili mediante l'utilizzo delle somme previste dal DPCM del 16/11/2000, impegnate per i servizi aggiuntivi negli stessi esercizi (2003-2007) e mai erogate a causa della mancata attivazione dei richiamati servizi;

PERTANTO sono riconoscibili maggiori fabbisogni, a normativa vigente, nei limiti dell'importo di euro 58.356.676,93;

VISTA la nota n. 29957 del 4/04/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze;

ACQUISITA in data 4/04/2012 la presa d'atto da parte della Conferenza Unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281;

CONSIDERATO che nella seduta tecnica della Conferenza Unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281 del 4/04/2012 le Regioni hanno richiesto al Governo di procedere "ad una rapida emanazione del decreto di riparto delle risorse destinate al maggior fabbisogno ammissibile di settore;

ACQUISITA il 6 giugno 2012 l'intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;

PRESO ATTO che la Commissione parlamentare per la semplificazione della legislazione non ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 15 marzo 97 n.59 nei termini ivi stabiliti;

TENUTO CONTO altresì che con le note n. 6414 dell'1/10/2012 e n. 6586 dell'8/10/2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato l'accertamento di un errore di calcolo nelle tabelle di ripartizione ed ha trasmesso le tabelle corrette;

VISTA la nota n. 9540 del 11 ottobre 2012 del Dipartimento affari regionali, turismo e sport di richiesta all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile del ritiro del dpcm del 2/08/2012 contenente le tabelle errate;

VISTA la nota n. 23147 del 15 ottobre 2012 con cui l'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile ha restituito il dpcm vistato e annotato in data 2/10/2012 al n. 2907;

ACQUISITA il 25 ottobre 2012 l'intesa sulle nuove tabelle da parte della Conferenza Unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;

ACQUISITO in data _____ il parere sulle nuove tabelle da parte della Commissione parlamentare per la semplificazione della legislazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 15 marzo 97 n.59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 recante la delega al Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, all'articolo 2, comma 2, lettera a) per la definizione delle iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o riformulazione ed aggiornamento del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e agli adempimenti ad esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione;

DECRETA

Art. 1

Il maggior fabbisogno riconoscibile dei servizi ferroviari regionali non eserciti da Trenitalia SPA, relativo al quinquennio 2003-2007, per le Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto e Umbria, in applicazione degli Accordi di Programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 422/97, rispetto ai finanziamenti previsti dal D.P.C.M del 16/11/00, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 224 alla GURI n. 303 del 30/12/00, è individuato nella Tabella n° 1 che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Al finanziamento degli oneri derivanti dalla copertura del maggior fabbisogno di cui all'art. 1 si provvede con le disponibilità non utilizzate negli esercizi 2003-2007 riferite ai servizi aggiuntivi previsti dal DPCM del 16/11/00 e non attivati nel corso degli esercizi medesimi come evidenziato nella Tabella n° 2 e proporzionalmente come evidenziato nella Tabella n° 3.

Roma,

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport

TABELLA N. 1

REGIONI per le quali è stato accertato IL MAGGIOR FABBISOGNO 2003-2007	IMPORTO ACCERTATO PER IL QUINQUIENNIO 2003-2007 PER LE REGIONI INTERESSATE DAL MAGGIOR FABBISOGNO
ABRUZZO	
GTM SPA	245.857,88
CALABRIA -	
Ferrovie della Calabria srl	8.679.603,86
CAMPANIA	
Metrocampania srl	4.698.409,47
Circumvesuviana srl	2.375.629,14
Sepsa spa	18.048.242,10
EMILIA ROMAGNA	
	1.574.924,74
LAZIO	
Metro spa (Atac spa)	14.086.748,65
LIGURIA	
Ferrovia Principe Granarolo	2.567,06
Ferrovia Genova Casella	67.152,97
PIEMONTE	
G.T.T. spa	4.284.198,40
PUGLIA	
Appulo Lucane srl	2.742.712,86
TOSCANA	
Ferroviana Italiana spa	1.134.860,47
VENETO	
Ferrovia Adria Mestre	60.992,72
UMBRIA	
Centrale Umbra	354.776,62
TOTALE euro	58.356.676,93

IMPORTO DA DPCM del 16/11/2000 DEI SERVIZI AGGIUNTIVI	71.012.823,60
servizi aggiuntivi attivati	12.656.146,67
servizi aggiuntivi non attivati	58.356.676,93

TABELLA N. 2

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	TOTALE
IMPORTO DA DPCM del 16/11/2000 DEI SERVIZI AGGIUNTIVI	14.202.564,72	14.202.564,72	14.202.564,72	14.202.564,72	14.202.564,72	71.012.823,60
servizi aggiuntivi attivati	1.394.433,62	1.553.684,28	2.170.731,60	3.168.780,23	4.368.516,94	12.656.146,67
servizi aggiuntivi non attivati	12.808.131,10	12.648.880,44	12.031.833,12	11.033.784,49	9.834.047,78	58.356.676,93

TABELLA N. 3

REGIONI per le quali è stato accertato IL MAGGIOR FABBISOGNO 2003-2007		ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	Fabbisogno accertato in proporzione ai servizi aggiuntivi
	%						
ABRUZZO							
GTM SPA	0,421	53.960,92	53.289,99	50.690,36	46.485,56	41.431,05	245.857,88
CALABRIA -							
Ferrovie della Calabria srl	14,873	1.905.000,59	1.881.314,65	1.789.538,93	1.641.095,47	1.462.654,21	8.679.603,86
CAMPANIA							
Metrocampania srl	8,051	1.031.207,53	1.018.385,95	968.706,27	888.351,43	791.758,30	4.698.409,47
Circumvesuviana srl	4,071	521.403,39	514.920,49	489.801,25	449.171,91	400.332,09	2.375.629,14
Sepsa spa	30,927	3.961.230,54	3.911.978,34	3.721.141,24	3.412.470,08	3.041.421,90	18.048.242,10
EMILIA ROMAGNA							
	2,699	345.664,69	341.366,85	324.714,03	297.778,78	265.400,40	1.574.924,74
LAZIO							
Metro spa (Atac spa)	24,139	3.091.761,44	3.053.319,84	2.904.370,47	2.663.450,99	2.373.845,92	14.086.748,65
LIGURIA							
Ferrovia Principe Granarolo	0,004	563,42	556,41	529,27	485,37	432,59	2.567,06
Ferrovia Genova Casella	0,115	14.738,74	14.555,49	13.845,43	12.696,94	11.316,37	67.152,97
PIEMONTE							
G.T.T. spa	7,341	940.296,43	928.605,20	883.305,27	810.034,50	721.957,01	4.284.198,40
PUGLIA							
Appulo Lucane srl	4,700	601.970,98	594.486,34	565.485,65	518.578,24	462.191,66	2.742.712,86
TOSCANA							
Ferroviana Italiana spa	1,945	249.079,32	245.982,38	233.982,68	214.573,66	191.242,42	1.134.860,47
VENETO							
Ferrovia Adria Mestre	0,105	13.386,69	13.220,25	12.575,33	11.532,19	10.278,26	60.992,72
UMBRIA							
Centrale Umbra	0,608	77.866,42	76.898,26	73.146,95	67.079,36	59.785,62	354.776,62
TOTALE euro		12.808.131,10	12.648.880,44	12.031.833,12	11.033.784,49	9.834.047,78	58.356.676,93